

E sabato a Mozzo presenta il suo libro



Il pianista Aeham Ahmad

«Bergamo riparte dalla fratellanza»: il concerto di venerdì sera al Lazzaretto di Bergamo con Aeham Ahmad, il pianista di Yarmouk, sarà un omaggio alla terra bergamasca, duramente colpita dall'emergenza da Covid-19, in una serata organizzata dalla Fondazione Istituti Educativi insieme a Bergamo Festival Fare la Pace e molti altri enti, all'interno di «Lazzaretto on stage». Ospite d'onore della serata sarà Aeham Ahmad, la cui storia è iniziata suonando sotto i bombardamenti della Guerra civile in Siria. «Con questo evento vogliamo lanciare un messaggio di pace e raccontare il coraggio e la forza di volontà di questo artista e del suo popolo, ma anche della terra bergamasca, duramente colpita dall'emergenza da Covid-19, che ha saputo rialzarsi e dimostrare ancora una volta la sua forza e la sua compostezza» spiega Luigi Sorzi, presidente della Fondazione Istituti Educativi. Sabato alle ore 10 presso la «Porta del Parco» (via Masnada 25, Mozzo) Ahmad presenterà invece il suo libro «Il pianista di Yarmouk», in cui racconta la sua storia: l'infanzia in una Siria ancora in pace, l'inizio delle rivolte preludio di una guerra terribile, la fuga per la stessa via battuta da migliaia di disperati. Un pericoloso viaggio via terra, poi la drammatica traversata del Mediterraneo, le insidie della rotta balcanica. Fino alla nuova vita in Germania, dove ha realizzato il suo sogno di artista. Per partecipare scrivere via mail a alessiocanfaneli@coopalchimia.it.

